

71231
9 771591 042007



OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO



Domenica 31 dicembre 2017

Libero

DIRETTORE VITTORIO FELTRI

CAPSULE
GOURMET
ristora

01. 053/2003 licenz. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 1, DCE Milano

ISSN: 1591-0420

ANNO LII NUMERO 359 EURO 1,50*

Lo stangator cortese

Delrio ci impone il digiuno

Il ministro dei Trasporti saltava i pasti per lo ius soli e mandava la guardia costiera a salvare i clandestini in mare. Agli automobilisti invece riserva rincari (fino al 52%) sui pedaggi autostradali: così la dieta la farà fare agli italiani

di **SERGIO LUCIANO**

«Bollette, autostrade e poste, le brutte "sorprese" del 2017»: è un titolo dell'agenzia Agi, di quest'anno, ma del 2 gennaio. Si riferisce agli aumenti delle tariffe che abbiamo già sopportato negli ultimi dodici mesi, non a quelli appena annunciati (...)

segue a pagina 2

Ecco perché cala nei sondaggi Il problema del Pd: è peggio di Renzi

di **RENATO FARINA**

Per fortuna non è la politica a fornire la voce principale del bilancio delle nostre vite. Non c'è bisogno di scomodare Tolstoj, ma aveva ragione lui in *Guerra e pace*: Napoleone in Russia avanza, travolge e poi viene travolto; ma la gente si innamora, bacia i figli, gusta o si disgusta per un pomeriggio in famiglia. Vita e destino procedono. Per questo, nell'abbozzare un rendiconto politico di questo 2017 italiano, non è il caso di prendersi esageratamente sul serio. Semmai c'è da meravigliarsi che la politica, con relativo teatrino, sia ancora viva.

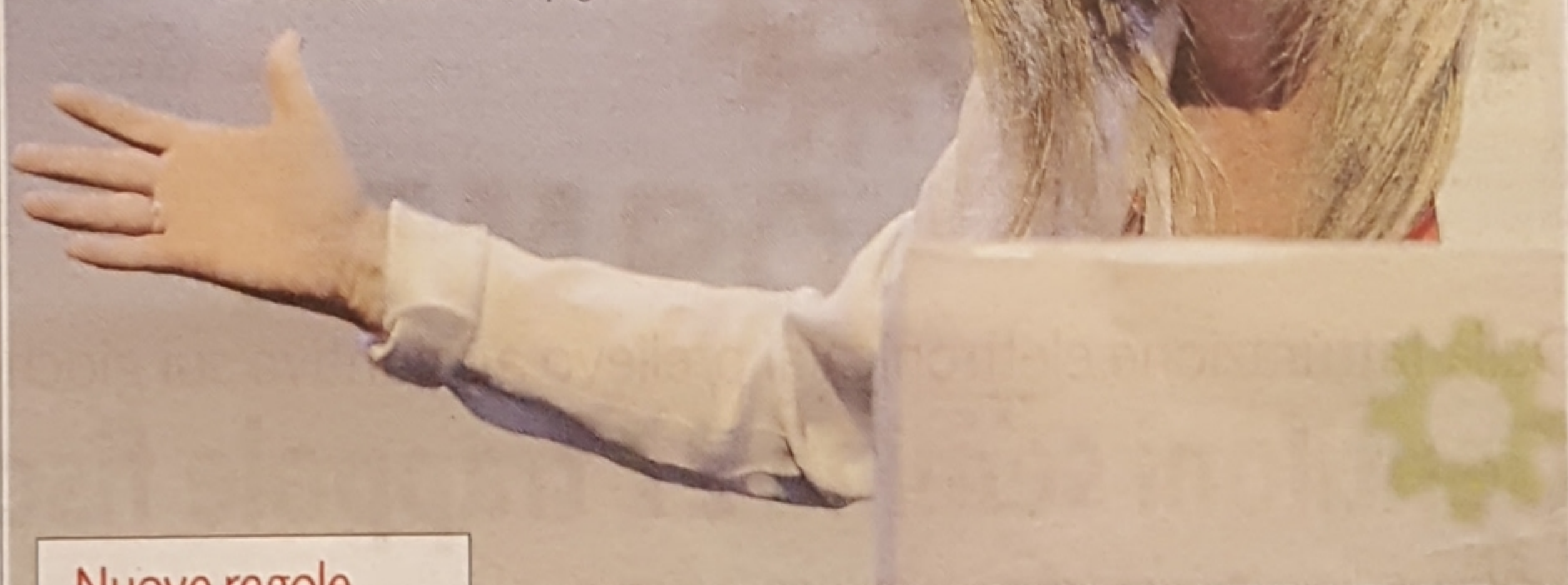
I sondaggi di fine anno assegnano in media un clamoroso vantaggio alla coalizione di centro-destra, i vari istituti le danno il 37 per cento, 9 per cento in più di 365 giorni fa. E che cosa ha fatto il centro-destra di così straordinario per meritare questa avanzata? Niente. Ma lo ha fatto molto bene. L'iniziativa più interessante è stata quella del referendum per le autonomie di Lombardia e Veneto, e la gente ha afferrato il concetto che meno potere ha il governo centrale meglio è. Questa volontà di interferire il meno possibile nella vita del popolo, portandogli via il minimo di quattrini, e garantendogli sicurezza, è ciò che, senza suscitare entusiasmi sperticati, i cittadini hanno capito dal ritorno in campo di un Berlusconi (...)

segue a pagina 3

Giorgia Meloni

«Berlusconi e Salvini, basta polemiche Vi aspetto a Libero a firmare il patto»

di **PIETRO SENALDI** a pagina 5



Nuove regole

I grillini aprono agli inciuci e agli indagati

di **PAOLO BECCHI**
GIUSEPPE PALMA

La campagna elettorale è appena iniziata. Nemmeno il tempo di mettere la parola fine alla legislatura che arrivano le prime idee (...)

segue a pagina 6

Cosa non si fa per inchinarsi all'islam...

A scuola Gesù diventa Perù e Allah insegna la geografia

di **GIANLUCA VENEZIANI**

Pare che la Colombia e l'Ecuador si siano fortemente risentiti per essere stati scartati a favore del Perù; e pare che anche gli islamici abbiano protestato (...)

segue a pagina 11

15 anni di dibattiti inutili

Le intercettazioni cambiano a parole

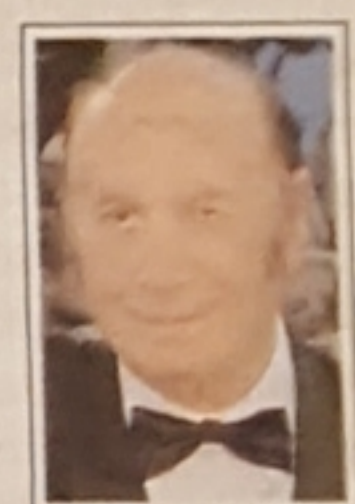
di **FILIPPO FACCI** a pagina 9

Il compleanno (e il libro) È lui, Alberoni, il miglior vecchio della nostra vita

di **VITTORIO FELTRI**

In libreria giace un volume poderoso e leggero, carico di scienza ma senza che il suo peso scassi gli equilibri prostatici od ovarici (parità dei generi). Per me ha avuto una funzione di anti-depressivo. Se uno di 88 anni (li compie oggi) scrive così, e ha un brio tale da guardare con simpatia la vita propria e altrui, e persino il futuro, vuol dire che tirare avanti da vecchi non è una disdetta irrimediabile, salvo forse che per i giovani invidiosi.

La copertina dice: **Rosantonietta Scramaglia, Francesco Alberoni. La vita dello studioso dei movimenti collettivi e dei processi amorosi**, Edizioni Leimma, pagine 579, € 25. Chiari-sco subito. Si tratta contemporaneamente di una biografia e di un'autobiografia, condotta intrecciando le vicende esistenziali del protagonista con le sue opere di scienza e di divulgazione. Ci sono molte pagine che trasformano questo libro in una antologia avventurosa e sorprendente. Una storia piena di amori traslochi perentori molto personali, che però si specchiano e si universalizzano nel racconto nitido (...)



F. Alberoni

segue a pagina 2

CONTINI
GALLERIA D'ARTE

in collaborazione con
Audemars Piguet
Le Brassard

MANOLO VALDÉS

9 maggio - 30 novembre 2017
Prorogata al 6 maggio 2018

Calle Larga XXII Marzo - San Marco 2288
Venezia

L'Odissea di Ulisse con Calipso Abusi? La storia è piena di donne molestatrici

di **ANTONIO SOCCI**

È stato l'anno della guerra dei sessi, almeno a dar retta ai media. Uomini contro donne e viceversa: un tema che sta già nei codici genetici dell'Occidente, per esempio nei poemi omerici.

La guerra di Troia comincia perché la bella Elena, (...)

segue a pagina 25

Caffeina

A Roma strade invase dall'immondizia e cassonetti dati alle fiamme. Morto Sperlacchio, un po' di addobbi nella Capitale bisognava pur farli.

Emme

È curiosa, empatica e furtiva Sei un pollo se pensi che la gallina sia scema

di **GIORGIA DANESI**

Mio nonno adorava i volatili, ricordo ancora con quanta ammirazione mi parlava del cardellino e del suo canto. Suppongo di aver ereditato da lui il mio spiccato interesse per l'ornitologia. Come veterinaria buiatra trascorro le giornate lavorative all'aperto, (...)

segue a pagina 15

Anche il tuo

Sogno
saprà trasformare
in **Realtà**

parola di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911
immobildream@immobildream.it
www.immobildream.it



immobildream
Non vende sogni ma solide realtà

Sede Legale: Roma, Via De...

IN EDICOLA CON **Libero** A soli € 1,50 (oltre il prezzo del quotidiano)
"Denise King: Per un magico Natale in Famiglia" - € 8,00.

VIAGGI DEL GUSTO - IL MENSILE CHE VI RACCONTA IL BELLO, IL BUONO E IL BEN FATTO D'ITALIA

Prezzo all'estero: CH - Fr 3.70 / MC & F - € 2

* Con: "Viaggi del gusto - DICEMBRE" - € 3,00; Rivista CD - "Denise King: Per un magico Natale in Famiglia" - € 8,00.

Le opere di Aligi Sassu in un catalogo "spirituale"

Un catalogo ragionato di 471 opere, a tema religioso, in cui si dimostra la straordinaria capacità di Aligi Sassu nel tradurre «in opera d'arte tutti i suoi sogni, la sua cultura, le sue visioni reali o immaginarie». Attraverso quest'opera viene raccontata l'arte di Sassu il suo amico di una vita e cognato Alfredo Paglione. Il catalogo, edito da Silvana Editoriale, sarà presentato il prossimo 8 gennaio all'Accademia di Brera a Milano.

Sulle tracce di Hemingway in viaggio nel Veneto

Sulle tracce di Ernest Hemingway, durante la Grande Guerra, in Veneto, ad Asiago, Arsiero, Bassano, Schio e tra l'Astico, il Brenta e il Piave. E poi ancora a Cortina, nella laguna di Caorle e soprattutto a Venezia. Le esperienze dello scrittore americano in terra veneta sono raccontate nel libro «Sulle tracce di Hemingway in Veneto», pubblicato dalla Fondazione Luca e presentato qualche giorno fa ad Asiago.

Libero Pensiero

Profeta di un nuovo rinascimento

Alberoni, il miglior vecchio della nostra vita

Il sociologo e docente, che oggi compie 88 anni, è protagonista e co-autore di una biografia che ha la forza di un antidepressivo. Insegna che anche invecchiare può mettere di buonumore

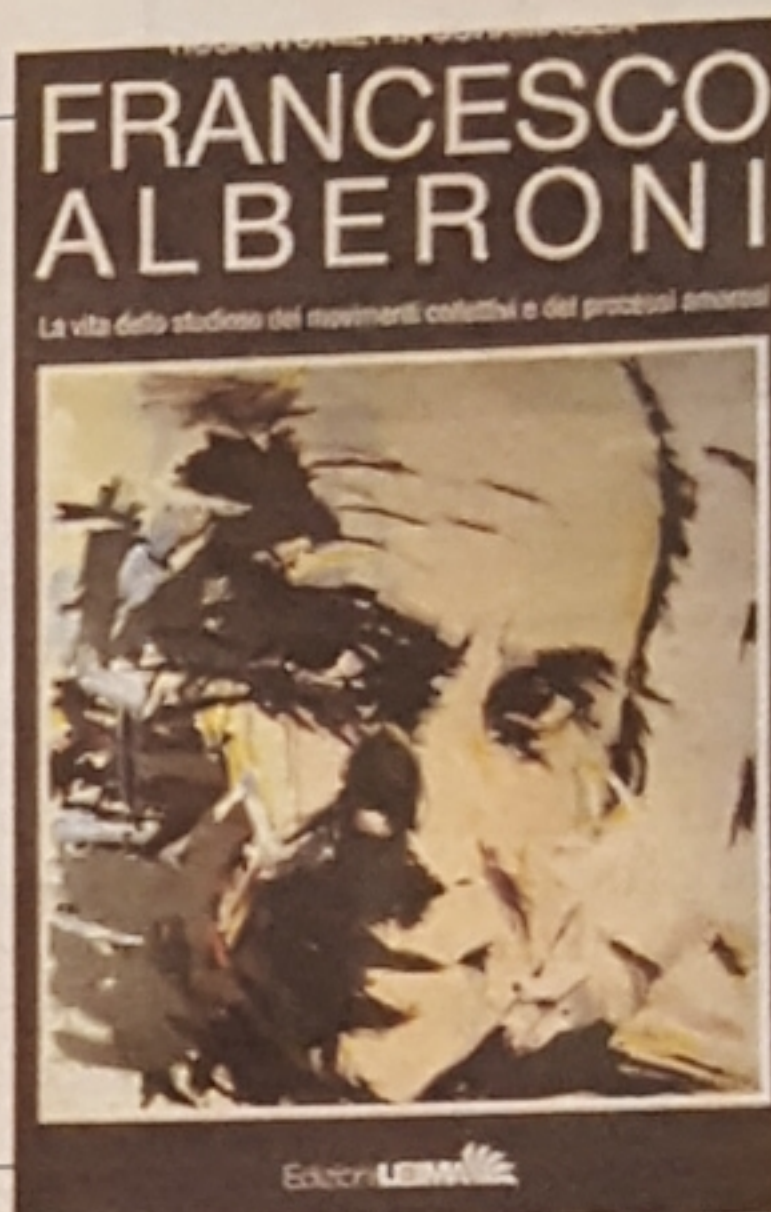
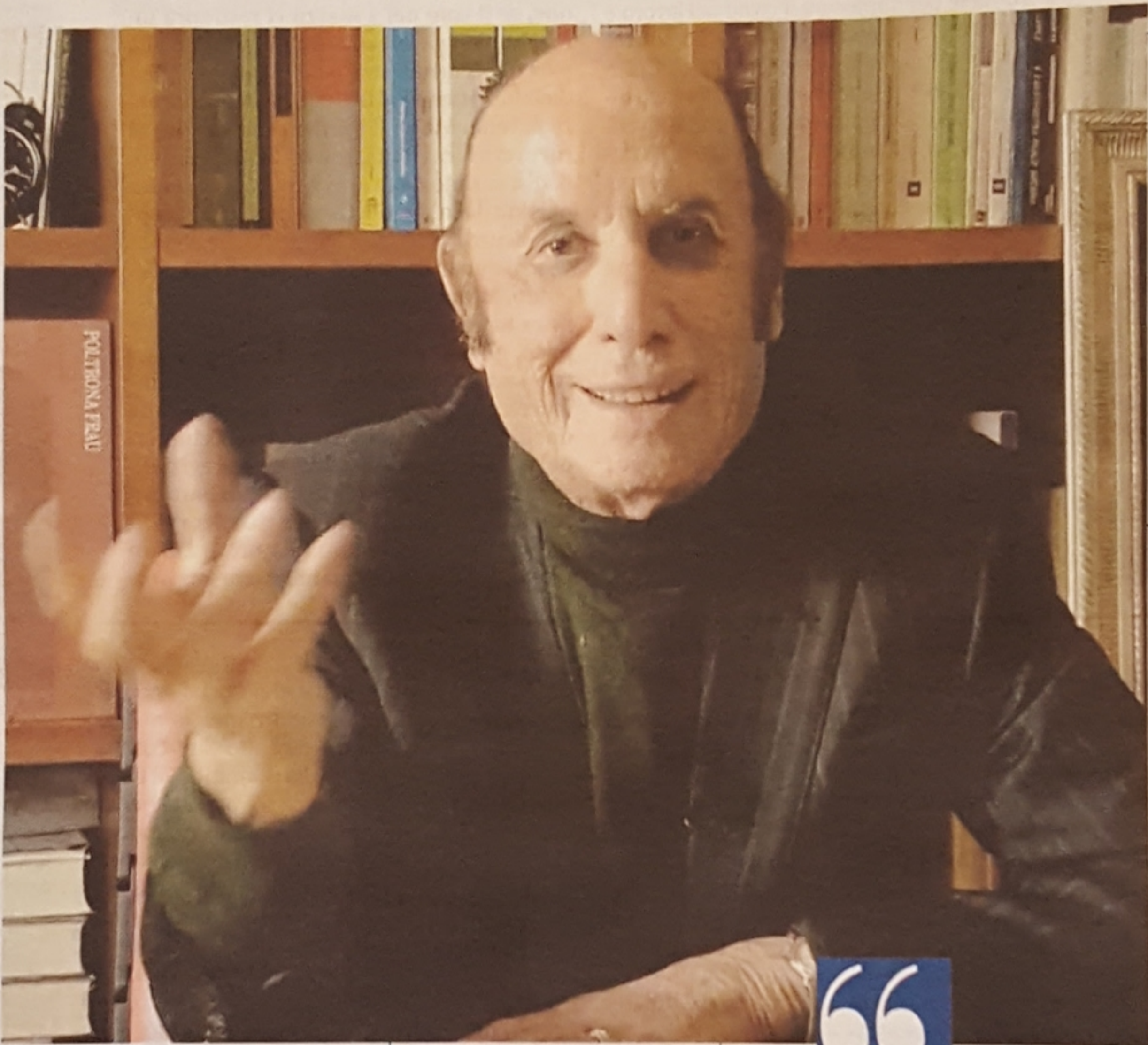
segue dalla prima

VITTORIO FELTRI

(...) dei nostri amori e del perché dei nostri cambiamenti di dimora abitativa e aziendale. I testi accademici e quelli giornalistici non hanno due lingue diverse. Alberoni usa lo stesso pettine per dare forma alle sue visioni del corso e del ricorso di rivoluzioni e stasi: il privato e il pubblico hanno le stesse leggi.

Insomma, roba molto istruttiva. E con un esito collaterale notevole. Leggere Francesco Alberoni mette di buon umore. Tira fuori sempre il meglio della vita dalle situazioni più ingarbugliate, la sua prosa dissipa le brume della noia mattutina. Racconta di vicende complicate rendendole elementari, senza mai banalizzarle: amori e litigi in famiglia e in azienda. Trasferisce questo suo sguardo indagatore alla politica e alle vicende di politica estera. Nelle tenebre che ci accompagnano da decenni è un raddomante delle scintille, e prevede infallibilmente il sorgere del sole. Lo fa per temperamento, certo, ma sa ricavare ragioni di ottimismo dai suoi studi sull'umanità. Privilegia l'osservazione sul ragionamento, e così evita i garbugli dei suoi colleghi. Confesso: ammiro il suo modo positivo di affrontare il dramma quotidiano di alzarsi al mattino, trovandoci uno scopo meritevole di una spruzzata di acqua di colonia. Io non arrivo a tanta benevolenza verso lo scoccare dei minuti e delle ore. Eppure, dalla lettura del libro, constato che le ha sempre azzeccate tutte.

Vede lo spirito dei tempi, ma proiettandolo un po' in là, ed è come se percepisse in questo pellegrinare nel deserto l'odore di latte e miele della terra promessa. È stato lui, Francesco Alberoni, l'unico dei grandi nomi dell'accademia, a intuire e proclamare l'avvento di un "secondo Rinascimento" delle arti e dei mestieri in Italia. Anno 1979, pochi mesi dopo l'assassinio di Aldo Moro. Venne per questo attaccato come un pericoloso illusionista, servo del neo-capitalismo, complice della nouvelle vague craxiana. In realtà non era mosso allora come non lo è oggi, da alcuna ideologia o interesse di conventicola: frequentando Milano, i suoi ambiti di lavoro e non di chiacchiere, aveva sentito lo strano calore del nocciolo incandescente di creatività che è sempre la caratteristica di un nuovo inizio. In quel radunarsi vicino alle guglie del Duomo di stilisti e tessutai, pellettieri e calzolari vedeva in atto la sua intuizione sul formarsi dei movimenti che cambiano la storia. Ma non ha osservato tutto questo da un elicottero, o dal balcone neutrale del marziano. Si è coinvolto. Questa amicizia creativa e produttiva di Alberoni



re accettato dal mondo intellettuale italiano. Pura coerenza. Il modo di vestire se stessi e la propria faccia - scrisse - segna una differenza estetica che diventa morale. Ragion per cui i chierici della cultura comunista e paracomunista non sopportano il suo anticonformismo. Questo Alberoni, "sociologo leggero", "emulo di La Palice" eccetera, osa infatti simpatizzare con la popolazione invece che infilarsi nei salotti di chi ama il popolo ma si disgiunge degli italiani e li ritiene volgari e razzisti.

Constato, con una certa vanteria, che è giunto, al culmine dei suoi studi e dopo svariate passioni e matrimoni, ad una certezza che è anche la mia. Scrive insieme alla sua eccellente co-narratrice, Rosantonietta Scramaglia: «...ora sa che non è vero che non ci sono modi per far durare una coppia». Non è vero che l'innamoramento, una volta conclusa la sua fase esplosiva, deve per forza accettare altri innamoramenti, pena l'accusa di ipocrisia se uno resiste. Con conseguenze sociali gravi come «la paura di legami forti» e «la crisi del matrimonio». No, si può durare, non è uno spegnersi ineluttabile: infatti «l'amore ha una natura ondulatoria». Che non è una posizione del Kamasutra, ma appartiene alla chimica dei sentimenti che si sposano con la ragione.

A proposito di chimica, ce n'è una che si percepisce leggendo Alberoni: vi sono sparse molecole equivalenti al Prozac. Qualsiasi sia il tema: improvvisamente diventa chiaro che ce la si può fare, sopravvivere è positivo. L'amore rifiorirà in una nuova ondata di innamoramento, la crisi economica e morale non è un destino ineluttabile, e anche oggi basta guardarsi in giro per scorgere le precondizioni di un movimento di rinascita, addirittura di un nuovo rinascimento. Finisco qui, prima che finisca l'effetto su di me della sua prosa laicamente mistica.

LA SCHEDA

GLI STUDI

Francesco Alberoni, sociologo, giornalista, scrittore, è nato a Borgonovo Val Tidone, nei Colli Piacentini, il 31 dicembre 1929. Dopo aver studiato al Liceo Scientifico di Piacenza si trasferì a Pavia, dove fu allievo del Collegio Cairoli e si laureò in Medicina nel 1953. Sempre a Pavia studiò psichiatria e statistica. Studiò a Milano psicoanalisi con Franco Fornari, matematica e teoria dell'informazione con Guido Bortone e con padre Agostino Gemelli.

COMUNICAZIONE DI MASSA

A partire dagli anni Sessanta si specializzò negli studi sui mezzi di comunicazione di massa. Fece ricerche sul divismo, che descrisse come pettegolezzo collettivo in una società di massa e con mezzi di comunicazione di massa («L'élite senza potere» 1961).

I BEST-SELLER

Nel 1979 Alberoni pubblicò «Innamoramento e amore», un vero e proprio best-seller a livello mondiale: il testo è stato tradotto in diverse lingue, con decine di edizioni ed è sempre ristampato. Tra i suoi lavori, sempre senza concessioni alle mode intellettuali, oltre agli studi sui movimenti collettivi, ci sono «L'amicizia» (1984), tradotto in 13 lingue, e «L'eroticismo» (1986). Del 2002 è «La speranza», definendo questa virtù la più importante per la vita. L'ultima opera è scritta insieme a Rosantonietta Scramaglia: «Francesco Alberoni. La vita dello studioso dei movimenti collettivi e dei processi amorosi».

CONTROCORRENTE

Francesco Alberoni, sociologo, scrittore, giornalista, docente, è un autore letto e tradotto in decine di Paesi. Il suo saggio «Innamoramento e amore» è diventato un testo-icona dei nostri tempi, continuamente ristampato, e non solo in Italia. In alto, a destra, la biografia che ha scritto insieme a Rosantonietta Scramaglia.

con la filiera della moda intesa anche come industria è stata una benedizione per questo Paese che ha trovato in lui il comunicatore primo e geniale del Made in Italy, inteso come gusto e stile, valori e sentimenti; ma è stata per lui sorgente di disprezzo del mondo accademico e di quello giornalistico. Un episodio soltanto: la lettera di biasimo che Ferruccio de Bortoli, allora direttore del *Corriere della Sera*, gli scrisse, denunciandolo poi all'Ordine dei giornalisti, per aver accettato di corredare con una sequenza di brevi testi sull'importanza dell'amore e della seduzione alcune pagine di pubblicità della Yamamay (2011), nota ditta dell'intimo. Fu assolto dall'Ordine, ma a via Solferino non gli rinnovarono il contratto per il suo articolo del lunedì, dopo 25 anni...

■ Nelle tenebre che ci accompagnano da decenni è un raddomante delle scintille, e prevede infallibilmente il sorgere del sole

VITTORIO FELTRI

Scopro da questo libro che il professore è originario della Val Tidone, Colli Piacentini, con un importante cardinale tra gli antenati. Ha avuto simpatie per il ruolo di chierichetto, allontanato dalla madre da queste pratiche devote per evitargli «troppa confidenza con il Signore». È cattedratico a Trento, dove accompagna con disincanto il '68, e ne fa occasione di studio. La fama internazionale di grande sociologo e studioso dei movimenti collettivi (da quelli amorosi di coppia a quelli passionali di massa) data 1979, per il successo mondiale di *Innamoramento e amore* che ne fece una star accademica. Consapevole, senza false modestie, di valere molto, non si sentì obbligato a vestirsi secondo la moda dei parrucconi, e a tagliarsi le basette un po' da dandy per esse-